Sessione d’esame di certificazione per “*European Tree Technician (ETT)*”

(aggiornato a dicembre 2024)

Indice

1. Definizione e Curriculum dell’European Tree Technician 2
2. Requisiti di ammissione 14
3. Modalità di presentazione delle domande di ammissione all’esame 15
4. Organizzazione dell’esame e regole generali 16
5. Prova I: Esame scritto 16
6. Prova II: Prova di gestione nell'ispezione degli alberi 17
7. Prova III: Prova di gestione in economia, diritto e studi sociali 17
8. Superamento dell'Esame 17
9. Ricertificazione 17
10. Ripetizione dell'Esame 18
11. Bibliografia consigliata 18
12. Allegati 19

1. Definizione e Curriculum dell'*European Tree Technician*

1.1 Definizione di *European Tree Technician*

L'*European Tree Technician* (di seguito indicato come ETT) è la figura professionale esperta impiegata nella cura e nella gestione degli alberi che ha anche un ruolo di supervisione in arboricoltura.

Agisce sulla base delle migliori pratiche esistenti nell'ambito dell'arboricoltura, della conservazione, della tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro al fine di mantenere gli alberi in salute, innalzando la sicurezza delle aree dove essi radicano e tenendo conto delle esigenze della biodiversità.

Soddisfa una crescente domanda di qualità e professionalità, per un miglioramento continuo nell'ambito dell'arboricoltura ornamentale.

L'ETT deve aver acquisito una lunga esperienza nel settore dell'arboricoltura.

È esperto nella gestione di tutte le operazioni da effettuarsi per la cura delle piante ornamentali; in particolare, esso opera secondo la prassi della moderna arboricoltura, agendo sulla base di conoscenze teoriche e pratiche e prendendo in considerazione gli aspetti relativi alla tutela dell'albero, alla protezione dell'ambiente e alle norme di sicurezza.

L'ETT è in grado di collaborare con altri professionisti, quando necessario, quali ad esempio architetti, ingegneri, ecologi, specialisti legali, fungendo da intermediario tra tutti i professionisti coinvolti, il committente e gli operatori sul campo, mantenendo una visione d'insieme del lavoro sull'albero.

Il suo campo di competenza comprende anche conoscenze tecniche, organizzative e capacità di vigilanza.

I candidati che risulteranno idonei potranno utilizzare il titolo di "*Certified European Tree Technician*".

1.2 Curriculum dell'*European Tree Technician*[1]

Sono di seguito riportate le conoscenze e le abilità pratiche che vengono richieste ad un ETT, e che saranno oggetto di accertamento in sede di esame per il rilascio del Certificato ufficiale.

Fondamenti della gestione degli alberi

A. Funzione, struttura, sviluppo, fasi di crescita e processi fisiologici degli alberi

a. Funzione e struttura degli alberi

[1] 2024, EAC, *European Tree Technician* Curriculum – tradotto.

Un ETT ha le conoscenze per:

- comprendere i fondamenti della biologia dell'albero e delle sue implicazioni nelle moderne pratiche di arboricoltura;
- riconoscere la morfologia degli alberi;
- identificare e descrivere le caratteristiche e le funzioni anatomiche e fisiologiche dell'albero;
- identificare le tipologie delle inserzioni delle branche sul tronco e la modalità delle corrette tecniche di potatura;
- descrivere i processi di formazione del legno di reazione a seguito di lesione;
- descrivere i principali meccanismi di difesa dell'albero in risposta a un danno e le caratteristiche della teoria della compartimentalizzazione dei tessuti;
- evidenziare l'influenza dei fattori ambientali sui processi fisiologici dell'albero;
- mostrare una comprensione di base dell'architettura e della morfologia dell'apparato radicale (specie per specie, luogo per luogo) e come influisce sulla stabilità dell'albero;
- mostrare la comprensione della struttura della chioma: la sua risposta alle sollecitazioni da vento in relazione alla lunghezza della leva e il bilanciamento della stessa;
- spiegare le caratteristiche positive e negative dei diversi tipi di biforcazioni, effettuare la valutazione e l'eventuale realizzazione degli ancoraggi di fusti codominanti e/o di piante policormiche.

b. Sviluppo e fasi di crescita di un albero

Un ETT deve essere in grado di:

- riconoscere le principali fasi di crescita e di sviluppo di un albero;
- comprendere l'architettura degli alberi e vedere il potenziale sviluppo futuro;
- specificare e dettagliare le differenze concernenti le diverse fasi di crescita e di sviluppo di un albero stabilendo, in base ad esse, i criteri di valutazione per una corretta cura e gestione della pianta.

B. Fattori ambientali: effetto del suolo e del luogo sulla crescita e sullo sviluppo degli alberi

a. Scienza del suolo

Un ETT deve essere in grado di:

- valutare le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche del suolo;
- identificare la struttura, la tessitura e il profilo del suolo in modo strumentale e tattile;
- illustrare le caratteristiche del campione di suolo per un'analisi dell'equilibrio minerale, del contenuto di sostanza organica e della tessitura del suolo;
- conoscere ed illustrare il processo di campionamento del suolo in prossimità di alberi;
- spiegare gli effetti della compattazione nei suoli;
- comprendere e spiegare il bilancio idrico del suolo;
- comprendere e spiegare il volume di radicazione dell'albero;

- comprendere e spiegare il contenuto di sostanza organica e la vita presente nel suolo;
- descrivere il ruolo e l'importanza delle micorrize per un albero.

b. Analisi del sito di radicazione

Un ETT deve essere in grado di:

- saper confrontare le differenti condizioni e caratteristiche fra un sito urbano, aree a parco ed aree rurali;
- scegliere un albero in relazione ai principali fattori edafici (condizioni fisiche e chimiche del terreno) di un sito;
- migliorare le caratteristiche del suolo, ove necessario;
- selezionare alberi adatti alle condizioni specifiche, paesaggistiche ed ambientali di un sito.

c. Salvaguardia della natura e buone pratiche per l'ambiente

Un ETT deve essere in grado di:

- possedere la conoscenza di base sull'importanza ecologica di un albero;
- dimostrare consapevolezza sull'importanza della conservazione degli habitat e di come le pratiche di arboricoltura possano condizionarla;
- dimostrare di comprendere la necessità di mantenere il più possibile gli alberi nel loro stato naturale con rispetto a tutte le forme di biodiversità;
- considerare la protezione della fauna selvatica e della biodiversità come un importante punto di partenza nella gestione degli alberi;
- utilizzare attrezzature e macchinari a basso impatto ambientale e dare importanza ai benefici dei metodi di controllo di lotta biologica integrata;
- comprendere gli impatti negativi delle specie invasive;
- comprendere l'impatto ecologico dei processi di degradazione del legno e delle malattie.

C. Servizi ecosistemici e valore degli alberi

a. Il valore ornamentale e monetario degli alberi

Un ETT deve essere in grado di:

- elencare i principali metodi per il calcolo del valore ornamentale (monetario) di un albero;
- conoscere i principi di valutazione ed essere in grado di redigere un'analisi completa.

b. Il valore sociale degli alberi

Un ETT deve essere in grado di:

- trasmettere la conoscenza del patrimonio storico e culturale degli alberi;

- descrivere i diversi effetti sociali e psicologici degli alberi sull'uomo in ambiente urbano;

- educare alla cultura dell'utilità della presenza degli alberi e dei lavori di cura, correttamente eseguiti, degli stessi;

- elencare le principali figure professionali nazionali ed europee, associate all'arboricoltura.

D. Criteri per la scelta della specie

Un ETT deve essere in grado di:

- identificare il genere e la specie (e varietà e cultivar ove pertinenti) di piante comunemente utilizzate in arboricoltura in Europa;

- identificare i fattori da ricercare in un vivaio di buona qualità;

- descrivere la movimentazione pre-trasporto, il trasporto e l'ispezione in loco delle piante;

- spiegare le normative sul controllo qualità relative alle piante al dettaglio/all'ingrosso;

- identificare le caratteristiche estetiche e dendrologiche degli alberi e valutare la loro idoneità per siti e posizioni specifici in base a questi criteri.

E. Messa a dimora e cure post-trapianto di alberi e arbusti

Un ETT deve essere in grado di:

- tenere conto degli elementi paesaggistici esistenti quando si piantano alberi e arbusti;
- migliorare il terreno per soddisfare i requisiti delle piante e le linee guida per la protezione ambientale;
- incoraggiare l'associazione delle micorrize tramite un'attenta scelta del sito e delle specie di alberi e arbusti;
- eseguire la corretta piantagione di alberi e la successiva cura in base al sito prevalente e alle condizioni ambientali;
- spiegare l'importanza del controllo delle infestanti e della pacciamatura nei primi anni di insediamento degli alberi;
- descrivere i metodi di cura e potatura di formazione dopo la piantagione;
- descrivere e scegliere le procedure di sollevamento, trasporto e piantagione di alberi di grandi dimensioni e trapiantati, dalla preparazione all'esecuzione e alla successiva cura;
- tenere conto dell'ultima versione delle specifiche standard nazionali e delle buone pratiche professionali quando si descrivono le disposizioni di piantagione e descrivere eventuali scostamenti pianificati da queste;
- definire e descrivere i requisiti di qualità e le modalità di consegna del materiale di piantagione e degli alberi da consegnare.

F. Diagnosi e valutazione di sintomi, segni e danni negli alberi

a. Agenti abiotici

Un ETT deve essere in grado di:

- identificare fattori abiotici e climatici che condizionano la salute di un albero in un dato ambiente;
- verificare i sintomi dei danni causati dalle condizioni climatiche;
- identificare i sintomi causati dall'inquinamento nei centri urbani;
- identificare i sintomi causati dai danni all'apparato radicale;
- valutare la stabilità di un albero e la resistenza meccanica all'inclinazione, alla rottura e allo sradicamento;
- valutare la struttura della chioma e la sua influenza sulla stabilità di un albero.

b. Agenti biotici

Un ETT deve essere in grado di:

- identificare la presenza o l'assenza di malattie, parassiti e infestazioni, il loro impatto sull'albero e sull'ecosistema dell'albero;
- riconoscere i fattori che favoriscono le infezioni e le infestazioni degli alberi;
- identificare gli agenti del decadimento del legno, i cancri della corteccia e le malattie delle foglie e comprendere il legame tra loro;
- delineare i cicli biologici delle specie fungine e di insetti;
- identificare i principali tipi di decadimento del legno e funghi che lo causano sugli alberi vivi;
- delineare i modi in cui il decadimento si diffonde nel legno e spiegare i meccanismi di difesa degli alberi;
- applicare metodi di lotta integrata;
- analizzare i risultati della ricerca in funzione dei consigli da formulare in linea con le raccomandazioni europee e nazionali per la tutela della natura;
- valutare la necessità di approfondimenti specialistici;
- adottare misure per supportare i meccanismi di difesa dell'albero;
- proporre misure di prevenzione e gestione adeguate in conformità con le normative e la legislazione europee, nazionali e regionali sulla protezione dell'ambiente e della natura.

c. Visual tree assessment (VTA) e valutazione del rischio

Un ETT deve essere in grado di:

- comprendere la differenza tra pericolo e rischio in argomenti correlati agli alberi;
- identificare le caratteristiche meccaniche e biologiche che indicano la probabilità di cedimento o instabilità (di parti) dell'albero;
- identificare difetti meccanici (crepe, cavità, ecc.);
- valutare la stabilità e la probabilità di cedimento degli alberi e classificare l'albero in una classe di pericolosità;
- valutare i vantaggi e le aree di applicazione degli strumenti di rilevamento del decadimento del legno manuali, elettronici, sonori e meccanici;

- valutare la vitalità e la resistenza strutturale degli alberi mediante controllo visivo o l'uso di semplici strumenti;
- elencare i metodi diagnostici avanzati disponibili per gli arboricoltori;
- descrivere la valutazione visiva dell'albero da eseguire (parametri, metodi, ecc.);
- valutare i vantaggi e gli svantaggi delle strumentazioni disponibili per l'acquisizione dei dati;
- scegliere metodi e/o attrezzature appropriati per approfondimenti e commissionare o eseguire tali ulteriori indagini;
- compilare ed analizzare, anche digitalmente, i dati della valutazione dell'albero e relazionarli adeguatamente ai collaboratori;
- indicare la durata di vita dell'albero in base alla situazione attuale.

G. Cura degli alberi e pratiche operative

Un ETT deve essere in grado di:

- descrivere le procedure di potatura secondo le attuali specifiche nazionali, le buone pratiche professionali e descrivere le deroghe previste;
- descrivere il metodo di potatura appropriato in base allo specifico risultato desiderato;
- individuare il periodo migliore per la potatura per la specie scelta e lo stadio di vita dell'albero;
- descrivere i metodi di ancoraggio degli alberi e i relativi metodi di installazione in funzione della situazione specifica dell'albero;
- descrivere i metodi di consolidamento degli alberi e i relativi metodi di installazione in funzione della situazione specifica dell'albero;
- determinare la frequenza dei controlli dei consolidamenti della chioma;
- elencare i vincoli e i rischi coinvolti nel trattamento correttivo di cavità e aree di decomposizione;
- definire la zona di protezione richiesta attorno agli alberi in presenza di lavori di costruzione e scavo;
- descrivere i metodi utilizzati per prevenire danni agli alberi nei cantieri edili e arborei durante le operazioni di scavo;
- effettuare un'indagine sul sito del futuro cantiere o luogo di un evento e stabilire le premesse per la conservazione e/o la protezione degli alberi;
- descrivere le misure di protezione nell'analisi di impatto degli alberi (costruzione di recinti, sentieri, taglio delle radici, protezione del tronco, ecc.);
- contribuire a realizzare una pianificazione programmata nel tempo dei lavori (cronoprogramma);
- garantire il rispetto delle misure di protezione imposte nell'analisi di impatto degli alberi e/o nel cronoprogramma;
- selezionare il materiale, l'attrezzatura, gli utensili e le macchine necessarie per la decompattazione, l'aerazione, l'irrigazione e il drenaggio del terreno;
- descrivere i metodi e i materiali utilizzati per la semina e la piantagione;
- descrivere la teoria e gli aspetti pratici della pacciamatura;
- fornire raccomandazioni per le operazioni di lavoro sugli alberi.

A. Sicurezza del luogo di lavoro e valutazione del rischio

Un ETT deve essere in grado di:

- comprendere i requisiti e i processi coinvolti nella valutazione del rischio per il lavoro sugli alberi;
- intraprendere una valutazione del rischio per un sito di lavoro sugli alberi e creare un piano di sicurezza generale per un'operazione complessa di cura degli alberi;
- identificare attrezzature sicure, procedure di lavoro e requisiti di formazione per la piantagione di alberi, l'arrampicata sugli alberi e/o l'uso di piattaforme di lavoro mobili elevabili, l'uso di una motosega da una piattaforma di lavoro mobile elevabile e/o corda e imbracatura, potatura degli alberi, smontaggio degli alberi, abbattimento al piede degli alberi, installazione di sistemi di rinforzo e puntellamento, cippatrici, fresaceppi, altri macchinari pertinenti, pronto soccorso, ecc. (in conformità con le normative tecniche);
- osservare le normative di sicurezza come stabilito dalle autorità competenti;
- garantire che tutte le attrezzature siano regolarmente sottoposte a manutenzione;
- supervisionare l'uso sicuro, corretto e rispettoso dell'ambiente di materiali, utensili manuali, macchine e prodotti e adottare misure correttive ove necessario con particolare attenzione al quadro di lavoro sano, sicuro e rispettoso dell'ambiente;
- selezionare le corrette tecniche e attrezzature per lavorare in sicurezza sugli alberi, con particolare attenzione alle tecniche su fune, alle piattaforme aeree, ai ponteggi e alle scale;
- garantire il rispetto delle normative nazionali ed europee vigenti in materia di utilizzo di imbracature di posizionamento, piattaforme di lavoro, ponteggi e scale con particolare attenzione alle linee guida per l'uso della motosega in quota;
- definire le procedure di lavoro e di sicurezza per l'utilizzo di materiale e attrezzature per i lavori in quota;
- vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale nei lavori in quota.

B. Organizzazione del luogo di lavoro

Un ETT deve essere in grado di:

- spiegare i criteri usati per il controllo e la scelta degli strumenti, del materiale, dei macchinari, dei DPI necessari al lavoro;
- spiegare come e quali requisiti di sicurezza preparare sul luogo di lavoro;
- stabilire le procedure da seguire sul luogo di lavoro per la tutela della salute dei terzi;
- stabilire le procedure di emergenza per il luogo di lavoro;
- implementare la sicurezza sul lavoro e la prevenzione nel luogo di lavoro a seconda delle direttive.
- garantire che il lavoro venga svolto nel modo più efficiente;
- elaborare un piano per lo svolgimento del lavoro sugli alberi.

C. Miglioramento del sito dell’albero e misure correttive

Un ETT deve essere in grado di:

- migliorare i siti di radicazione degli alberi in conformità con le normative tecniche;

- eseguire operazioni quali decompattazione del terreno, aerazione del terreno e sostituzione del terreno;
- organizzare l'installazione di sistemi di irrigazione e arieggiamento;
- organizzare l'uso, la selezione e l'applicazione di fertilizzanti e altri mezzi di miglioramento del terreno;
- proteggere la zona delle radici da potenziali danni;
- eseguire operazioni di post-cura e post-trapianto;
- produrre e rendere operativo un piano di gestione degli alberi;
- istruire, supervisionare e controllare il lavoro di potatura degli alberi e garantire che il lavoro di potatura corrisponda agli standard accettati;
- descrivere il piano di potatura ottimale per alberi radicati su strada, in aree a parco e paesaggi rurali;
- individuare le migliori operazioni di potatura tenendo conto delle risorse disponibili e adattarsi ad eventuali altri fattori limitanti;
- saper spiegare i vantaggi di una corretta potatura, in ogni fase di vita dell'albero;
- definire misure per migliorare il sito di radicazione e descriverle nel contratto di affidamento dei lavori;
- selezionare i materiali, gli utensili, le macchine e gli ammendanti del terreno necessari per migliorare il sito di radicazione;
- definire i prerequisiti tecnici per la progettazione dei siti di coltivazione;
- valutare la progettazione delle strutture del sito di crescita effettuate da parte di soggetti esterni, quali architetti, architetti paesaggisti e giardinieri, studi di ingegneria e apportare modifiche, laddove necessario;
- prelevare un campione di terreno, se necessario, per un'analisi dell'equilibrio minerale, del contenuto di sostanza organica e/o della tessitura del terreno;
- analizzare i risultati e i dati e valutare l'idoneità del sito di crescita;
- misurare la resistenza alla penetrazione del terreno.

D. Selezione e applicazione di tecniche e strumenti appropriati per la cura degli alberi

Un ETT deve essere in grado di:

- dimostrare di aver compreso le attuali normative e norme di sicurezza nazionali ed europee in materia di utilizzo di attrezzature da arrampicata, piattaforme di lavoro mobili elevabili e tutte le altre attrezzature per la cura degli alberi;
- effettuare una valutazione dei rischi prima del lavoro;
- elaborare un piano di approccio per i materiali e le attrezzature richiesti (macchinari, attrezzature, carburanti, materiale vegetale, ecc.);
- garantire la corretta manutenzione di utensili e attrezzature;
- descrivere le procedure di lavoro e di sicurezza per l'uso di utensili, materiali, attrezzature e procedure pratiche in un cantiere;
- saper selezionare le procedure pratiche e le attrezzature appropriate per lavorare all'interno e intorno all'albero;
- descrivere i vari metodi per l'abbattimento al piede e per lo smontaggio di un albero secondo le migliori pratiche ed il lavoro sicuro;
- utilizzare i DPI richiesti.

E. Supervisione (direzione lavori) sui luoghi di lavoro

Un ETT deve essere in grado di:

- spiegare ed applicare le tecniche di gestione del personale;
- discutere la valutazione del rischio con il gruppo di lavoro;
- supervisionare il luogo di lavoro durante le operazioni e adottare misure correttive, ove necessario;
- pianificare il lavoro e assegnare le responsabilità ai singoli componenti della squadra di lavoro;
- supervisionare l'uso sicuro, corretto e rispettoso dell'ambiente di materiali, utensili manuali, macchine e prodotti e adottare misure correttive, ove necessario;
- garantire sicurezza e qualità;
- svolgere attività amministrative sul campo;
- registrare il tempo di lavoro per macchina o utensile, quantità di carburante consumato, ore di lavoro eseguite, spostamenti, ecc.;
- utilizzare software desktop e/o software specifici del settore (GIS, software di censimento e gestione degli alberi, ecc.) e dispositivi (tablet, ecc.) durante la registrazione dei dati;
- predisporre e registrare il proprio programma di lavoro e, se necessario, quello di dipendenti, subappaltatori, esperti, ecc.;
- impartire ordini a dipendenti e/o (sub)appaltatori o eseguire il lavoro stesso;
- consultare tempestivamente e regolarmente dipendenti e/o (sub)appaltatori e il cliente durante le operazioni;
- verificare se l'esecuzione è conforme all'incarico (gara d'appalto/specifiche/consulenza), agli standard di qualità e alle buone pratiche professionali e apportare modifiche, laddove necessario;
- adeguare la prestazione se non è conforme all'incarico (gara d'appalto/specifiche/consulenza) agli standard di qualità e alle buone pratiche professionali, o se le circostanze sono cambiate;
- controllare i tempi di consegna dell'incarico.

Leggi e regolamenti, economia ed aspetti sociali

A. Descrizione delle prestazioni o specifiche per la manutenzione degli alberi e lavori di riparazione degli alberi

Un ETT deve essere in grado di:

- descrivere il contenuto di un capitolato d'appalto e la sua rilevanza legale ed economica;
- descrivere i requisiti legali riguardanti la manodopera e i subappaltatori nel luogo di lavoro e nei locali del datore di lavoro;
- descrivere le norme di responsabilità che riguardano la sicurezza delle persone e dei beni nel luogo di lavoro e nei locali del datore di lavoro;
- prendere nota delle informazioni per redigere il capitolato d'appalto;
- analizzare l'incarico;
- chiedere o ricercare ulteriori informazioni se necessario.

B. Richieste di preventivo e determinazione dei costi

Un ETT deve essere in grado di:

- spiegare la procedura di base di una gara d'appalto;
- spiegare il costo uniformemente distribuito e fare calcoli pertinenti;
- discutere l'importanza delle prestazioni temporali nella determinazione del prezzo di un lavoro;
- calcolare i prezzi di gara;
- calcolare i costi intermedi e pianificare in anticipo le esigenze di macchinari, manodopera e risorse tecniche;
- spiegare e valutare i criteri e supportare la valutazione delle offerte per l'assegnazione di contratti di cura degli alberi;
- eseguire un esercizio di determinazione dei costi e preparare un'offerta per una specifica del documento di gara;
- analizzare l'ambito del progetto e specificare il potenziale rischio tecnico e finanziario;
- spiegare i termini dell'offerta al cliente quando necessario;
- descrivere in dettaglio i lavori e i servizi da svolgere (risultato desiderato, metodo, livello di qualità, criteri di selezione e aggiudicazione per gli appaltatori, ecc.);
- assistere negli aspetti amministrativi della stesura delle specifiche (periodo e scadenza per l'esecuzione, spiegazione della procedura da seguire, condizioni generali, quadro giuridico, ecc.);
- spiegare le procedure di base relative al completamento dei lavori e l'approvazione finale, la fatturazione e l'attuazione del periodo di garanzia.

C. Conoscenza della normativa e gestione delle responsabilità

a. Conoscenza della normativa

Un ETT deve essere in grado di:

- discutere le basi del diritto civile;
- spiegare la dichiarazione unanime di intenti (come prerequisito per la risoluzione giuridicamente valida di un contratto).

b. Responsabilità

Un ETT deve essere in grado di:

- spiegare le basi del diritto della responsabilità, in particolare per quanto riguarda i danni causati dagli alberi e citare le norme relative alla responsabilità in relazione a lesioni occasionali agli alberi;
- spiegare e valutare le procedure probatorie;
- spiegare la responsabilità relativa al lavoro di consulenza;
- spiegare la responsabilità relativa ai danni durante le operazioni di cura degli alberi.

D. Norme legali per l'esecuzione della cura degli alberi

a. *Norme di diritto civile*

Un ETT deve essere in grado di:

- spiegare il contenuto e l'importanza legale di norme specifiche, legislazione e costituenti contrattuali in quanto influenzano le operazioni di cura degli alberi;
- mostrare una conoscenza di base del diritto civile in relazione ai rapporti di vicinato.

c. *Legislazione e regolamentazioni riguardanti la sicurezza nei cantieri*

Un ETT deve essere in grado di conoscere:

- i compiti dei soggetti della prevenzione: datore di lavoro, dirigente, preposto, lavoratore;
- le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
- i diritti e i doveri dei vari soggetti aziendali;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore;
- le misure necessarie per l'organizzazione della prevenzione aziendale;
- i documenti in materia di sicurezza del settore: DVR - documento di valutazione dei rischi; DUVRI - documento di valutazione dei rischi interferenziali.

d. *Applicazioni delle leggi sulla sicurezza del lavoro*

Un ETT deve essere in grado di conoscere:

- la legislazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- le disposizioni di sicurezza previste per i lavori in quota, sia nell'uso delle funi che nell'uso delle piattaforme di lavoro elevabili;
- la documentazione a corredo di macchinari e DPI, nonché le verifiche ed i controlli da effettuarsi sugli stessi;
- le norme che regolano il lavoro in quota mediante funi e su piattaforme aeree;
- l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale DPI e gli obblighi dei soggetti, riguardo alla scelta ed all'utilizzo dei DPI;
- la marcatura CE in generale e i diversi tipi di DPI;
- il quadro normativo e gli obblighi dei lavoratori: i rischi per la sicurezza verso terzi (assunzione di alcol, sostanze stupefacenti e psicotrope).

e. *Diritto pubblico e regolamentazione della circolazione stradale*

Un ETT deve essere in grado di:

- dimostrare una conoscenza di base del diritto pubblico;
- dimostrare di aver compreso gli obiettivi e i principi della legislazione ambientale nella misura in cui sono pertinenti agli alberi nelle aree urbane;
- la segnaletica e la cartellonistica di sicurezza per cantieri su sede stradale (posizionamento, segnali temporanei, cantieri fissi, cantieri mobili);
- comprendere le normative sul traffico pertinenti al lavoro in arboricoltura.

E. Definizione del contratto/Responsabilità civile e penale (custodia del bene)

Un ETT deve essere in grado di:

- specificare il significato del valore di un albero nello spazio pubblico e privato;
- specificare i caratteri legati alle responsabilità civili e penali del custode del bene;
- spiegare i fondamenti degli obblighi di legge rispetto ai danni alle cose e alle persone, causati dagli alberi;
- spiegare e valutare le procedure di un accertamento tecnico preventivo: dall'anamnesi alla diagnosi.

F. Organizzazione professionale (a livello europeo e nazionale)

Un ETT deve essere in grado di:

- dimostrare la conoscenza degli obiettivi e delle responsabilità delle associazioni di arboricoltura, vivaistiche e forestali;
- dimostrare la conoscenza degli obiettivi e delle responsabilità di altri corpi istituzionali di governo (polizia urbana, vigili del fuoco e protezione civile), che interessano la gestione degli alberi in città nei momenti di emergenza o durante eventi particolari.

Comunicazione

A. Comunicazione orale e scritta

Un ETT deve essere in grado di:

- comunicare in modo professionale, quando e dove necessario, verbalmente o per iscritto, e adattare la comunicazione al pubblico di destinazione, tenendo conto del contributo di tutti i soggetti coinvolti nella comunicazione per fornire il miglior risultato possibile secondo le migliori pratiche;
- identificare i soggetti coinvolti e prendere l'iniziativa di informare o consultare tutte le parti coinvolte e interessate rappresentando un punto di contatto sul campo;
- comunicare con i collaboratori durante lo svolgimento del lavoro;
- descrivere i risultati, i consigli, l'esecuzione, gli stati di avanzamento dei lavori, ecc. in modo strutturato;
- comunicare adeguatamente in funzione dell'incarico.

B. Contribuisce allo sviluppo di una gestione strutturata degli alberi

Un ETT deve essere in grado di:

- comprendere il potenziale tattico e strategico della pianificazione della gestione degli alberi;
- favorire lo sviluppo e la predisposizione di piani di gestione degli alberi fornendo informazioni specifiche circa i vantaggi degli stessi;

- predisporre e descrivere il censimento degli alberi.

C. Incarico di consulenza

Un ETT deve essere in grado di:

- raccogliere tutte le informazioni pertinenti necessarie, integrando tutte le informazioni pertinenti, per svolgere l'incarico di consulenza e formulare raccomandazioni;
- analizzare le informazioni ottenute e tenere conto delle condizioni degli alberi, del terreno e dell'ambiente circostante e dello sviluppo futuro previsto;
- identificare possibili alternative e le relative conseguenze;
- formulare raccomandazioni sulle possibili alternative e supportare il committente nella decisione sull'esecuzione dell'incarico e sulle priorità da stabilire.

2. Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione all'esame di Certificazione volontaria per *European Tree Technician* tutti i cittadini europei maggiorenni in grado di comprendere e parlare la lingua italiana, nonchè mentalmente e fisicamente in grado di svolgere le operazioni in cui consiste l'esame.

I requisiti per accedere all'esame di *European Tree Technician* (ETT) sono i seguenti:

1. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli o certificazioni:

1.1. certificazione *European Tree Worker* (ETW) o *ISA Certified Arborist* ancora valida alla data della sessione di certificazione ETT;

Oppure

1.2. diploma di Perito Agrario, Diploma di Agrotecnico, laurea in Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio.

2. Avere almeno tre anni di esperienza pratica nel campo dell'arboricoltura ornamentale.

Le deviazioni dal percorso standard per l'idoneità all'esame come sopra stabilito possono essere prese in considerazione nella misura in cui il candidato è in grado di dimostrare, mediante presentazione di certificati o con altri mezzi, di possedere le conoscenze, le competenze e l'esperienza necessarie per essere ammesso all'esame. Il candidato deve, in tal caso, avere almeno cinque anni di esperienza pratica documentabile in arboricoltura ornamentale.

3. Modalità di presentazione delle domande di ammissione all'esame

I candidati all'esame devono fornire al Centro di certificazione della Società Italiana di Arboricoltura onlus la seguente documentazione:

- la domanda di ammissione all'esame compilata e sottoscritta dal candidato, scaricabile dal sito della Società Italiana di Arboricoltura onlus al link: https://www.isaitalia.org/certificazione/come-certificarsi.html;
- un curriculum dettagliato della propria attività professionale, datato e sottoscritto dal candidato.
- la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;
- il Codice Etico dell'*European Tree Technician*, allegato al presente bando, sottoscritto dal candidato;

per i candidati ETW o ISA Certified Arborist (art. 3, 1.1):

- la copia della certificazione e della tessera ETW – in corso di validità alla data di certificazione ETT,
- l'iscrizione alla Camera di Commercio nella categoria pertinente, oppure una dichiarazione redatta e sottoscritta dal datore di lavoro, integrate con una relazione sottoscritta dall'interessato riguardante le attività svolte comprovante un'esperienza pratica di almeno tre anni nel campo dell'arboricoltura urbana.

per i candidati non ETW con titolo di studio fra quelli richiamati all'art. 3, 1.2:

- la fotocopia del titolo di studio tra quelli richiamati all'art. 3, 1.2 del presente bando.
- documentazione attestante l'esperienza di almeno tre anni nel mondo dell'arboricoltura urbana quali la fotocopia dell'iscrizione all'Albo Professionale, oppure una dichiarazione del datore di lavoro, integrata da una relazione sottoscritta dall'interessato riguardante le attività svolte.

per tutti gli altri candidati:

Ogni tipo di documentazione che attesti le competenze, le conoscenze e l'esperienza pratica in arboricoltura ornamentale di almeno cinque anni. A titolo esemplificativo tale documentazione può comprendere: il titolo di studio, certificati di frequenza e certificati di profitto di corsi di formazione ed aggiornamento professionali, la fotocopia dell'iscrizione all'Albo Professionale, una dichiarazione del datore di lavoro, integrata da una relazione sottoscritta dall'interessato riguardante le attività svolte.

per i candidati che si ripresentano all'esame:

Nel caso in cui l'esame precedente sia stato sostenuto presso un altro Centro di Certificazione è necessario fornire una lettera, scritta e sottoscritta dal Centro di

Certificazione dove è stato effettuato l'esame, che attesti le prove d'esame superate e quelle che devono essere ripetute.

Il Centro di Certificazione valuta la documentazione pervenuta e decide sull'eventuale non ammissione all'esame. Non è ammesso reclamo.

4. Organizzazione dell'esame e regole generali

La Commissione esaminatrice sottopone il candidato alle seguenti prove, descritte agli artt. 5, 6 e 7 del presente regolamento, al fine di verificarne le conoscenze, le abilità e l'esperienza:

1. Esame scritto
2. Prova di gestione nell'ispezione degli alberi
3. Prova di gestione in economia, diritto e studi sociali

Ogni parte si considera superata al raggiungimento di una valutazione pari almeno al 50% del punteggio previsto per la singola prova.

Le prove si terranno nelle sedi e nelle date di volta in volta individuate dal Centro di certificazione.

Il numero di partecipanti ad ogni sessione di esame è limitato e predefinito.

Le quote di partecipazione per i soci e per i non soci sono indicate sulla domanda d'ammissione all'esame pubblicata sul sito della Società Italiana di Arboricoltura onlus.

Il candidato deve confermare di rispettare il Codice Etico dell'*European Tree Technician*, che si allega al presente bando, sottoscrivendolo.

Il candidato dovrà dotarsi autonomamente dei materiali e dell'attrezzatura necessaria allo svolgimento di tutte le prove, conforme alle norme europee sui materiali per il lavoro e sull'antinfortunistica.

I candidati e gli esaminatori non sono autorizzati a utilizzare i telefoni cellulari durante qualsiasi parte dell'esame, se non in una situazione di emergenza.

I candidati e gli esaminatori non sono autorizzati a parlare con i passanti o tra di loro durante l'esame.

In caso di scorrettezze o inosservanza di tali regole la Commissione esaminatrice potrà fermare immediatamente l'esame di un candidato. In tal caso, l'intero esame sarà considerato fallito.

5. Prova I: Esame scritto

Il partecipante deve dimostrare di possedere le conoscenze necessarie per essere in grado di diagnosticare il decadimento e la vitalità degli alberi, dare consigli e supervisionare l'esecuzione della cura degli alberi e delle misure correttive in modo professionale ed esperto nel rispetto dei requisiti legali, sociali ed economici.

La valutazione di questa sezione prevede un esame scritto.

L'esame scritto contiene il 50% di risposte brevi (circa 60 minuti) e il 50% di risposte lunghe (circa 120 minuti), è supervisionato e non dura in totale più di 180 minuti. Entrambe le parti (domande brevi e lunghe) per essere superate richiedono una percentuale di successo del 50%. Un fallimento di una delle due parti comporta la ripetizione dell'intero esame scritto.

6. Prova II: Prova di gestione nell'ispezione degli alberi

Al candidato viene chiesto di effettuare indagini su gruppi di alberi e di effettuare un'ispezione dettagliata di un singolo albero, fornendo raccomandazioni per azioni correttive in ogni caso.

La prova di gestione include un'interrogazione orale (da 20 a 30 minuti). L'intera prova non dura più di 60 minuti.

7. Prova III: Prova di gestione in economia, diritto e studi sociali

Il candidato deve dimostrare di essere in grado di riconoscere, analizzare e valutare vari aspetti ambientali, economici, legali e sociali all'interno della sua area di competenza.

La valutazione di questa sezione si svolge attraverso lo svolgimento di un esercizio di gestione in forma scritta. L'esercizio di gestione può includere inoltre un'interrogazione orale.

La Prova III ha una durata non superiore ai 180 minuti.

8. Superamento dell'Esame

Il voto sarà formato dai risultati del candidato in tutte e tre le prove dell'esame e sarà espresso numericamente. I candidati dovranno raggiungere un punteggio minimo del 50% in ogni elemento della valutazione. L'esame si considererà superato se la valutazione sarà stata almeno sufficiente in ogni parte dell'esame. L'esame non sarà completato con successo se il partecipante raggiunge anche solo un voto "insoddisfacente" o più di un voto "inadeguato".

Nella prova I, entrambe le parti (domande brevi e domande lunghe) richiedono una percentuale di sufficienza del 50%. Il fallimento di una qualsiasi prova comporta la ripetizione dell'esame scritto completamente.

9. Ricertificazione

La Certificazione di *European Tree Technician* ha validità di 36 mesi, al termine dei quali scade, a meno che il candidato non proceda ad eseguire la ricertificazione.
Le prime procedure di ricertificazione saranno eseguite a partire dalla fine del 2025.
La ricertificazione ETT può essere ottenuta presentando i seguenti documenti all'ente che eroga l'esame o al centro di certificazione accreditato presso EAC:

- prova di aver effettuato consulenza nella cura degli alberi o lavoro di gestione a livello ETT nei tre anni successivi la data di scadenza attraverso l'invio di minimo 3 fatture;
- attestati che provino la partecipazione a seminari/laboratori/corsi inerenti ad un curriculum ETT per un totale di 45 ore nei tre anni precedenti la scadenza. Nello specifico, i crediti possono essere raccolti attraverso la partecipazione a workshop, seminari, corsi, eventi inerenti all'arboricoltura, formazione in azienda (fornire un programma del corso e i nomi dei docenti titolati), attestati di ulteriori qualifiche ottenute etc., tutto ciò che contribuisce alla formazione permanente in relazione alla diagnosi degli alberi, consulenza, ispezione e gestione, esigenze di biodiversità, conservazione, tutela ambientale, sicurezza sul lavoro, conoscenze tecniche, capacità organizzative e di controllo.

Il Centro di certificazione può rifiutare la ricertificazione o revocare lo status di certificazione a causa di lavoro non effettuato in sicurezza e in modo non professionale o attraverso una condotta non professionale.
Come per la ricertificazione ETW anche ai candidati ETT viene concesso un anno in più per richiedere la ricertificazione. La data finale per inoltrare domanda di rinnovo presso il Centro di Certificazione SIA è il 15 dicembre 2026 ed a seguire sarà sempre il 15 dicembre di ogni anno successivo.
La ricertificazione può essere rifiutata per motivate ragioni (lavoro che non rispetta le normative sulla sicurezza, scarsa professionalità o condotta…).

10. Ripetizione dell'Esame

Le parti dell'esame che non avranno raggiunto la soglia di sufficienza potranno essere ripetute due volte entro due anni, non prima di tre mesi dopo l'esame non superato.

In tal caso il candidato può essere dispensato dal ripetere la parte dell'esame che ha superato con successo.

11. Bibliografia consigliata

A titolo indicativo, e non esaustivo, vengono fornite le seguenti indicazioni bibliografiche per
prepararsi all'esame, facendo presente che lo studio di tali fonti bibliografiche non è in grado di assicurare da solo una preparazione pratica sufficiente a superare l'esame.

- Drenou C., 2024, "La potatura degli alberi ornamentali", Ed. Il verde editoriale;
- European Arboricoltural Council, 2023, "ETT study guide" (in inglese);
- Sezione Tecnica della Direzione per l'Ambiente, Provincia dell'Hainaut, 2020, "Funghi che degradano il legno", Ed. Libreria della Natura;
- Working group "Technical Standards in Tree Work (TeST)", 2022, Standard Europeo di Consolidamento degli alberi, ed. italiana a cura di Società Italiana di Arboricoltura onlus;
- Working group "Technical Standards in Tree Work (TeST)", 2022, Standard Europeo di Piantagione degli alberi, ed. italiana a cura di Società Italiana di Arboricoltura onlus;
- Working group "Technical Standards in Tree Work (TeST)", 2020, Standard Europeo di Potatura degli alberi, ed. italiana a cura di Società Italiana di Arboricoltura onlus;
- Ferrini F, 2018, "A proposito di alberi", Ed. Giorgio Tesi;

- Ferrini F. e Fini A., 2017, “Amico albero. Ruoli e benefici del verde nelle nostre città (e non solo)”, Ed. ETS;
- Mattheck C., 2017, “La stabilità degli alberi”, Ed. Il verde editoriale;
- Sani L., 2017 “Statica della strutture arboree per la valutazione della stabilità”, ed. Gifor;
- AIDTPG, 2016. “Linee guida per la gestione dei patrimoni arborei pubblici (nell’ottica del risk management)”, ed. Sometti;
- Drenou C., 2016, “Di fronte agli alberi”, Ed. Il verde editoriale;
- Dujesiefken D. e Liese W., 2015, “The codit principle”, International Society of Arboricolture (in inglese);
- Giordano L. e Gonthier P., 2014, “Manuale di campo per il riconoscimento dei funghi lignivori”, DISAFA e Società Italiana di Arboricoltura onlus;
- Smiley E.T., Matheny N. e Lilly S., 2013, “Valutazione del Rischio connessa alla presenza di alberi”, Società Italiana di Arboricoltura onlus;
- European Arboricultural Council, 2008, “A guide to safe work practice”;
- Peter Klug, 2007, “La cura dell’albero ornamentale in città”, Blu Edizioni;
- Mattheck C. e Weber K., 2002, “I funghi gli alberi e la degradazione del legno”, ed. Il verde editoriale;
- A. Shigo, 1995, “L’arboricoltura moderna – Compendio”, Ed. Società Italiana di Arboricoltura onlus.

12. Allegati

- Codice Etico dell’*European Tree Technician*

Codice Etico

per l'European Tree Worker e l'European Tree Technician

L'EAC e gli arboricoltori in generale accettano il seguente Codice Etico al fine di promuovere in modo professionale il settore dell'arboricoltura in tutta Europa e in altri paesi.

Devono:

• Offrire i propri servizi di arboricolture in modo imparziale, confidenziale, veritiero e responsabile.

• Rispettare gli standard riconosciuti come migliori pratiche in materia di arboricoltura, le leggi e le politiche nazionali nella loro area di lavoro.

• Essere consapevole che:

- gli alberi sono organismi viventi che meritano il nostro rispetto;

- gli alberi generano numerosi benefici per l'ambiente e sono essenziali per il nostro benessere;

- ogni intervento su un albero avrà un effetto sulla vita e sull'ulteriore sviluppo dell'albero stesso;

• Applicare pratiche e procedure di lavoro sicure e utilizzare sempre attrezzature adeguate e omologate per garantire la propria sicurezza, inclusa quella di tutti i colleghi e di chiunque altro in generale.

• Non presentarsi in modo ingannevole vendendo servizi o competenze che non si possiedono, ma piuttosto proporre o consultare un'assistenza più qualificata.

• Esercitare il proprio giudizio professionale in modo imparziale al meglio delle proprie capacità e competenze.

• Evitare comportamenti che potrebbero causare un conflitto di interessi con qualsiasi cliente, datore di lavoro, dipendente, altri professionisti, aziende affiliate o chiunque altro in generale.

• Avere l'assicurazione necessaria per coprire realisticamente qualsiasi potenziale danno o reclamo per lesioni.

• Essere consapevoli di far parte di un gruppo professionale che mira al benessere degli alberi e di considerare sempre la maggiore attenzione alla biodiversità nel proprio lavoro.

• Essere consapevoli del fatto che qualsiasi operazione eseguita può intaccare l'immagine e il prestigio della professione dell'arboricoltore.

Gennaio 2021

European Arboricultural Council

Modulo di dichiarazione del codice etico EAC

Ho letto e compreso il Codice etico di EAC e confermo, firmando questa dichiarazione, che rispetterò i suoi requisiti al meglio delle mie conoscenze. In caso di violazione del Codice etico, potrei incorrere in azioni disciplinari e possibilmente il ritiro della mia certificazione ETW/ETT.

Firmato: ……

Nome in lettere maiuscole ……...

Luogo / Data: ……

European Arboricultural Council

Code of Ethics

for

the European Tree Worker and the European Tree Technician

EAC and arborists in general shall agree to the following Code of Ethics in order to promote in a professional manner, the arboricultural industry throughout Europe and other countries.

They shall:

- Offer their arboricultural services in an unbiased, confidential, truthful and responsible manner.
- Comply to the accepted Best Practice Standards relating to arboricultural matters and national laws and policies within their working area.
- Be aware that:
  - trees are living organisms that deserve our respect
  - trees have numerous benefits for the environment and are essential for our well-being
  - any intervention to a tree will have an effect on the life and further development of the tree.
- Apply Safe Working Practice and Procedures and use appropiate and homologated equipment at all times to ensure the safety for themselves, including all co-workers and the general public
- Shall not misrepresent themselves by selling services or skills they do not possess, but rather seek more qualified assistance.
- Must exercise their professional judgement impartially to the best of their skill and understanding.

EUROPEAN ARBORICULTURAL COUNCIL

- Should avoid conduct that could cause a conflict of interest with any client, employer, employee, other professionals, affiliated trades or members of the public.
- Must have the necessary insurance to realistically cover any potential damage or injury claims.
- Be aware that they are a part of a professional collective aiming for the well-being of trees and to always consider the best interests of biodiversity in their work.
- Be aware that any operation carried out may affect the image and prestige of the arboricultural profession.

January 2021
European Arboricultural Council

EAC Code of Ethics Declaration Form

I have read and understood EAC's Code of Ethics and confirm, by signing this declaration, that I will comply with its requirements to the best of my knowledge. Should I breach the Code of Ethics, I may face disciplinary action and possibly withdrawal of my ETW/ETT certification.

Signed: .....

Name in capital letters ……

Place/Date: ……

EUROPEAN ARBORICULTURAL COUNCIL